

sono determinate d'unirsi in matrimonio col
coppio rito civile e religioso, osservando lo rispetti-
ve disposizioni legislative e canoniche, ma
prima vogliono in virtù di quest'atto stabilire
i patti e le condizioni, che regolar dovranno
la loro futura unione, dichiarando anzi
sotto di ad ottare il regime dotale giusta
come è prescritto dal Codice Civile.

Cio parte la suddetta Signora Accursia, auten-
zata dal detto di lei marito, volendo concorrere
al buon decoro e sostegno del univato futuro
matrimonio, costituisce in dote all'insidella
di lei figlia Melli Maria accettante e per essa
accettante il suo futuro sposo.

1^o tanti oggetti di franchigia stimati di un
perito scelto d'accordo del valore di lire duecento,
con espressa dichiarazione che la stessa ne
produce la vendita verso lo stesso futuro
sposo, che dichiara avere già ricevuto i
predetti oggetti di franchigia e ne rilascia
ampia e valida quietanza.

2^o una casa terrana di due travate, sita
in Reibera, ora del Marchese, confinante
con altra casa della dotante, con casa di
Paolo Ciliberto e con detta via, del valore, agli

140
L 200
100

effetti della tassa di registro di lire cento
notata nel catasto fabbricati di Reibera all'art.
3138 sotto nome di Vito Accursia fu Luciano,
ad un via Suggers Normanno N. 52 e con un via del Marchese
D. come sopra i detta, coll' un possibile di L. 10. -
Soggetta alla sola fondiarca.
Della suddetta casa terrana la futura spo-
sa Melli Maria avrà la proprietà e il
posse del giorno della celebrazione del
matrimonio in poi e da quel giorno essa
si obbliga e per essa ne assume obbligo il
futuro sposo di pagare la fondiarca che
vi grava.

Questi promette e si obbliga in oltre di fare
amministrare la superiore dotte ed infine
la restituzione, quando ne sarà il caso,
nei modi di legge, però non arrendo-
tarsi capaci d'ipoteca, la futura sposa
autorizzata come sopra, ripromette
all'ipoteca, legati che le spetterebbe in
garanzia della sua dote e perciò le parti
dispensano me, Notaro d'incumbente libe-
randomi d'ogni responsabilità.

Dichiaro la comparsa Signora Accursia
di non aver fatto altri precedenti